

Tedeschi & C. s.r.l. consulenti d'impresa

Rag. Tedeschi Ugo
Commercialista – Consulente del Lavoro

Dott. Vergioli Riccardo
Commercialista

Rag. Pini Fabiana
Consulente del Lavoro

Avv. Tedeschi Costanza
Servizi legali e contrattuali

Oggetto: CONTRATTO DI PRESTAZIONI OCCASIONALI (PrestO)

Il Legislatore ha introdotto, operativamente a decorrere dal 10 luglio 2017, due nuovi strumenti per quei soggetti che necessitano di prestazioni a carattere occasionale o saltuarie di ridotta entità: il contratto di prestazioni occasionali (PrestO) e il libretto famiglia. Come è noto, le prime destinate a datori di lavoro non domestici, ma entrambe caratterizzate da limiti di utilizzo:

per ciascun prestatore, con riferimento alla totalità degli utilizzatori, a compensi di importo complessivamente non superiore a 5000 euro;

per ciascun utilizzatore, con riferimento alla totalità dei prestatori, a compensi di importo non superiore a 5000 euro;

per le prestazioni rese da ogni prestatore in favore del medesimo utilizzatore, a compensi di importo non superiore a 2.500 euro.

Per poter attivare tali strumenti ciascun utilizzatore deve, accedendo alla piattaforma informatica INPS (www.inps.it) direttamente, con PIN dispositivo, o tramite un intermediario abilitato, inserire i propri dati anagrafici affinché l'Inps lo possa censire come datore di lavoro e similmente dovrà procedere il prestatore. Successivamente, per poter utilizzare le prestazioni, l'utilizzatore dovrà alimentare il proprio portafoglio telematico, attraverso il versamento con modello F24 (causale CLOC per le prestazioni occasionali e LIFA per il libretto famiglia), che gli consentirà così di remunerare poi il prestatore di lavoro. Con un recente comunicato, l'Inps ha affermato che l'accredito sul "portafoglio virtuale" avverrà 9-10 giorni dopo l'effettuazione del pagamento. Ciò, a parere dell'Istituto, in considerazione dei tempi stabiliti per il riversamento delle somme da parte degli intermediari (istituti bancari o Poste Italiane Spa) all'Agenzia delle entrate e il successivo riversamento all'Inps. Da quanto sopra discende quindi la necessità, per coloro che intendessero utilizzare tale strumento, di attivarsi con un discreto margine, poiché, senza l'accredito nel portafoglio, non vi sarebbe la possibilità di iniziare la prestazione.

Con un [comunicato](#) datato 31 agosto 2017, l'Inps ha affermato che, relativamente alle prestazioni occasionali in agricoltura e in virtù della specificità del settore, la piattaforma informatica è stata aggiornata in modo da tenere conto della diversa quantificazione dei compensi dei lavoratori impiegati nell'agricoltura, consentendone anche la selezione specifica degli importi previsti dalla contrattazione collettiva di settore. L'Inps comunica altresì che gli operatori del settore agricoltura sono in condizione di operare come tutti gli altri utilizzatori e pertanto si potranno avvalere anche degli intermediari o del *Contact center*.